



Coordinamenti Nazionali Agenzie Fiscali

Al Viceministro dell'Economia e delle Finanze
Onorevole Maurizio Leo
Segreteria.leo@mef.gov.it

e, p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Dott. Giovanni Spalletta
df.dirgen.segreteria@mef.gov.it

Oggetto: Richiesta di incontro urgente e presidio sindacale presso la sede del MEF di Via XX Settembre.

Egregio Vice Ministro,

purtroppo dobbiamo constatare che gli impegni presi dalla S.V. in occasione dell'ultimo incontro di dicembre 2024 non hanno rispettato la tempistica pronosticata. Ne siamo sinceramente rammaricati in quanto pensavamo di aver trovato non solo "orecchie attente" alle sollecitazioni provenienti dai lavoratori delle Agenzie Fiscali ma anche la capacità e la volontà reale di trovare una soluzione a regime per l'annoso problema del taglio al salario di produttività che fa sì che lavoratrici e lavoratori delle due agenzie non percepiscano assolutamente nulla per il raggiungimento degli obiettivi di convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le abbiamo dato grande credito in questi due anni di governo e abbiamo riconosciuto il Suo apporto decisivo per lo stanziamento – pur insufficiente a recuperare le somme tagliate – di 51 milioni per il 2023 e altrettanti per il 2024.

Abbiamo avuto anche la sensibilità di comprendere le Sue difficoltà a parlare di soluzioni a regime nel mese di dicembre, con la Legge di bilancio incombente. Non avremmo mai pensato però che l'incontro che aveva promesso entro il 15 gennaio slittasse prima a marzo e adesso addirittura a maggio.

Lavoratrici e lavoratori attendono da anni che si faccia un minimo di giustizia e che si possa tornare a percepire un salario di produttività anche per il raggiungimento degli obiettivi di convenzione sempre più sfidanti; un rinvio di quasi 6 mesi (ricordiamo che la S.V. aveva promesso di mettere sul tavolo soluzioni concrete entro il mese di ottobre 2024) su una materia così importante lo riteniamo poco rispettoso nei nostri e, soprattutto, nei loro confronti.

Pertanto, La informiamo che le scriventi Organizzazioni Sindacali, per mantenere alta l'attenzione sull'argomento, terranno un'assemblea cittadina a Roma organizzando un presidio presso la sede del MEF di Via XX settembre il prossimo giovedì 3 aprile 2025. Speriamo che entro quell'occasione voglia anticipare al personale delle Agenzie Fiscali quali sono i Suoi reali intendimenti. Diversamente, ci troveremo costretti ad inasprire la vertenza con ulteriori assemblee nonché con eventuali ulteriori forme di protesta all'interno e all'esterno degli uffici.

Nel frattempo, più passa il tempo e più i problemi interni alle Agenzie, sulle quali detiene la delega dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, si acuiscono. Pertanto, La informiamo che vorremmo avere un confronto con la S.V. al fine di trovare concrete soluzioni anche sulle seguenti materie:

- **Taglio degli organici delle agenzie fiscali:** la legge di bilancio ha ridotto le percentuali di turn over per le pubbliche amministrazioni dal 100 al 75 per cento; purtroppo, però, non si è limitata a quello, ma ha addirittura imposto di ridurre permanentemente gli organici in modo corrispondente al taglio del turn over. È una misura che per le agenzie fiscali, da sempre a corto di personale, potrebbe essere addirittura esiziale se si pensa quale grande importanza riveste per il Paese e per il Governo, anche in ottica europea, la riforma fiscale. È a nostro parere un pessimo segnale nonché una misura che per il settore del fisco va rivista radicalmente;
- **Implementazione dell'accesso alla banca dati SERPICO da parte dell'Agenzia delle Entrate:** nonostante il direttore pro-tempore dell'Agenzia delle Entrate, in audizione alla commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria, abbia assicurato che gli accessi da parte del personale siano tutti tracciati e la sicurezza è assolutamente garantita, lo stesso, nello scorso mese di agosto, ha fatto partire un'implementazione ulteriore dei controlli che, oltre a rallentare il lavoro e minare l'efficienza dell'azione amministrativa, instilla nelle lavoratrici e nei lavoratori la precisa sensazione di essere sempre trattati come "delinquenti fino a prova contraria". Questo fa sì che stia progressivamente venendo meno il senso di appartenenza e di motivazione;
- **Prosecuzione percorso di valorizzazione personale interno:** con ulteriori fondi da utilizzare nell'ambito delle facoltà assunzionali, l'ampliamento delle graduatorie dei passaggi "in deroga" tra le Aree.
- **Riorganizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli:** anche in questo caso è in corso una "riorganizzazione" con alcune criticità che ricadono su realtà territoriali economicamente importanti per il Paese. In particolare la riorganizzazione è percepita dai lavoratori e dalle parti imprenditoriali, non aderente al tessuto economico e di lavoro di riferimento.
- **Concorso a 175 posti di dirigente presso l'Agenzia delle Entrate:** continua il contenzioso interno a questo concorso. Ci troviamo di fronte ad un contenzioso che rischia di determinare possibili continue modifiche della graduatoria. Negli incontri dello scorso anno, la S.V. si era impegnata a verificare possibili soluzioni con un percorso di destinazione degli idonei anche in altre amministrazioni ad iniziare dallo stesso MEF in cui risulterebbero ad oggi disponibili un buon numero di posizioni dirigenziali vacanti. Sarebbe auspicabile conoscere anche su questa tematica se sono stati fatti passi in avanti in questa direzione.

Ribadendo la volontà a confrontarsi in tempi rapidi e in maniera costruttiva le Scriventi inviano cordiali saluti.

Roma, 31 marzo 2025

FP CGIL
Iervolino

UIL PA
Cavallaro
Procopio